

**Gianluca non so se ti piace vedere in televisione dei programmi musicali, se hai mai visto alcuni momenti di un Festival di Sanremo, se hai un cantante o una cantante preferito/a (che ti piace più di altri/e) poi ne parliamo in classe.**



**Se hai visto qualcosa in Tv avrai notato che molti cantanti si esibiscono da soli su di un palco (a volte suonano anche uno strumento)**



**ma ci sono anche duetti o duo (cioè due persone che cantano insieme la stessa canzone a volte suonando anche uno strumento)**



**oppure dei “complessi” (si chiamano così questi piccoli gruppi in cui oltre ad un cantante ci sono alcuni “strumentisti” cioè artisti che suonano quasi sempre almeno una batteria, chitarra e tastiera).**



**Forse avrai notato, se hai visto qualcosa del Festival, che ad accompagnare tutte le canzoni vi è**

**un'orchestra che esegue tutte le musiche, anche se si esibisce un complesso che solitamente utilizza i pochi strumenti che vediamo.**



**Anche quando sentiamo le canzoni alla radio se ci farai caso alla musica (si dice base musicale) sentiremo i suoni di tanti strumenti.**

**Perciò passiamo all'argomento spiegato dalla professoressa che si riferisce alle FORMAZIONI STRUMENTALE e quindi anche all'ORCHESTRA riportati nelle fotocopie del libro.**

**Da sempre, sin dall'antichità, da quando l'uomo ha costruito ed utilizzato i vari strumenti, li ha usati sia singolarmente che abbinandoli tra di loro in base al**

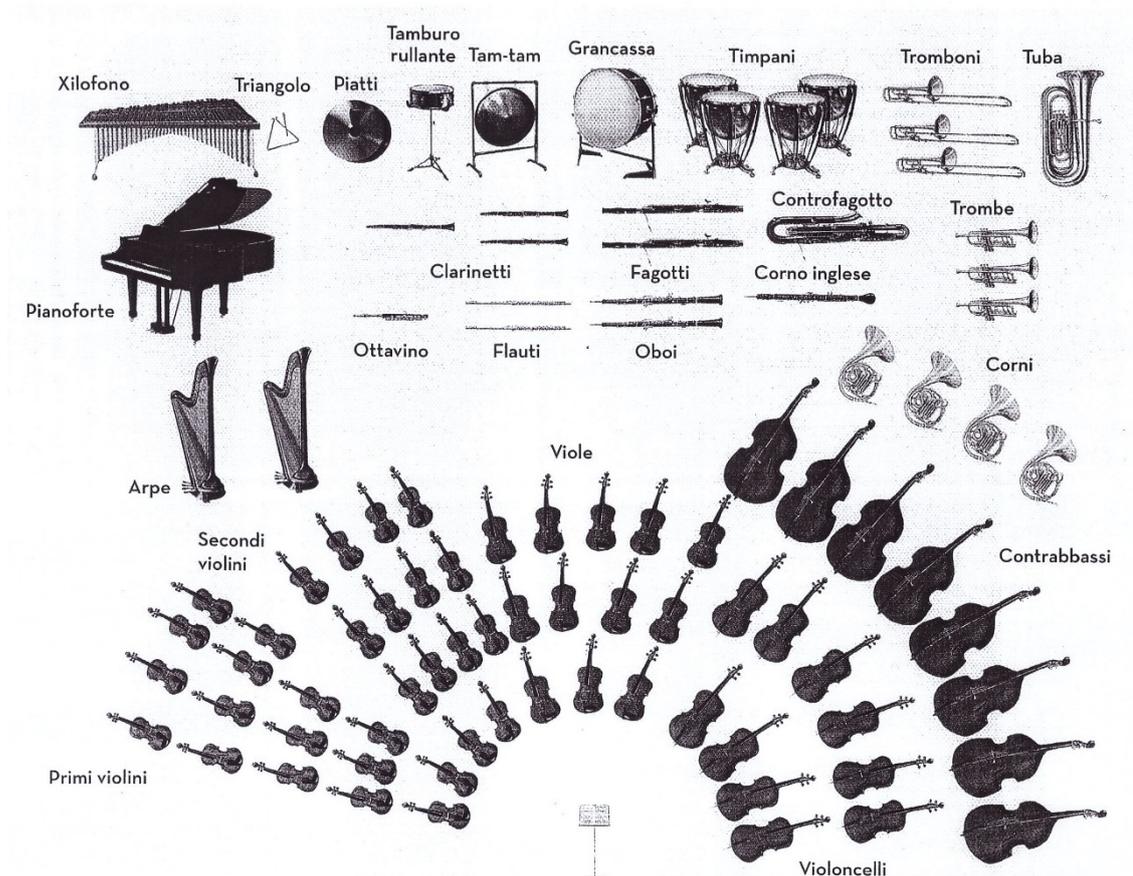
tipo di suono che producevano. Vediamo da un certo periodo in poi (questo momento si chiama **Classicismo**) come vengono associati questi strumenti e come vengono chiamati i **“gruppi”** che li suonano. Gli strumenti utilizzati servono sia per eseguire la **melodia** (la successione una dopo l'altra di tutte le note che per esempio accompagnano e caratterizzano una canzone e che se ascoltiamo ci fanno subito capire di quale canzone si tratta) che **l'accompagnamento** (ovvero un abbellimento, un completamento della melodia, una esecuzione contemporanea di più melodie).

Vediamo ora i nomi di tutte queste **FORMAZIONI**

<b>Duo</b>	costituito da due strumentisti che suonano insieme
<b>Trio</b>	costituito da tre strumentisti che suonano insieme
<b>Quartetto</b>	costituito da quattro strumentisti che suonano insieme

<b>Quintetto</b>	costituito da cinque strumentisti che suonano insieme
<b>Sestetto</b>	costituito da sei strumentisti che suonano insieme
<b>strumentista</b>	la parola ci fa capire che si tratta di una persona che suona uno strumento musicale e che perciò potremo trovare nominata anche come musicista

Quando gli **strumentisti** sono **numerosi** si parla di **ORCHESTRA** e diventa necessaria la figura del **direttore d'Orchestra** che coordina le esecuzioni di tutti i musicisti.



## riduzione

L'orchestra sinfonica è un grande gruppo di musicisti che suonano strumenti diversi. Ecco come si compone e in che modo riesce ad eseguire tutte quelle meravigliose melodie

Hai presente la **colonna sonora** di Harry Potter? È una musica super coinvolgente ed emozionante che dà forza alle immagini. Il segreto di questa potenza sonora sta nell'**orchestra sinfonica**: cioè un gruppo di musicisti che suonano tanti strumenti diversi.

La prima orchestra stabile fu formata intorno al 1720 in Germania.

Nei secoli (*ovvero nel tempo trascorso da quando è stata creata la prima orchestra fino ad oggi*) il numero degli strumenti è cresciuto fino alla composizione attuale, che può raggiungere anche i **cento elementi**.

## COME SI FORMA UN'ORCHESTRA: GLI STRUMENTI MUSICALI

Gli strumenti sono divisi in famiglie. La più grande e la più importante è quella degli **archi** come violino, viola, violoncello e contrabbasso. Sono gli strumenti che si suonano **sfregando un archetto sulle corde**. A

volte (se il brano lo richiede) le corde possono invece essere pizzicate con le dita.

Poi c'è la famiglia dei **legni**: oboe, clarinetto, flauto e fagotto. Per suonarli i musicisti devono **soffiarci dentro**.

Anche la famiglia degli **ottoni** è a fiato, ma rispetto ai legni è molto più rumorosa. A questo gruppo appartengono tromba, corno e trombone.

L'ultima famiglia dell'orchestra è formata dalle **percussioni**: questa sezione raccoglie gli strumenti più diversi per forma e tipo, ma tutti uniti dal principio che per creare un suono vanno colpiti, percossi.

## **IL DIRETTORE**

Far andare d'accordo tutte queste famiglie di strumenti non è facile, ma per fortuna c'è **il direttore d'orchestra**. È una figura che ricorda un po' un **allenatore sportivo**. Durante un concerto non può mai distrarsi perché **deve fare in modo che tutti suonino allo stesso tempo: nessuno troppo veloce o troppo lento**.

## COME SI DISPONE L'ORCHESTRA?

Oggi si rispetta ancora l'assetto (la disposizione) degli strumenti stabilito nel Settecento (*periodo storico così chiamato perché inizia nel 1701 e finisce nel 1800*): davanti gli archi, dietro i legni, a seguire gli ottoni e in fondo le percussioni.



Talvolta a tutti questi elementi si aggiunge anche un pianoforte, ma è molto raro. Il piano infatti è uno strumento così completo che "preferisce" esibirsi da solo.

Per ripetere l'argomento ed imparare i nomi degli strumenti guarda questo video presente sul canale youtube <https://youtu.be/0KPGpJA4eVU>

## Altre FORMAZIONI

### La banda

È formata da strumenti a fiato e a percussioni che possono essere suonati da fermi ed all'interno di un edificio ma anche camminando, infatti è adatta a suonare all'aperto in piazze e strade e viene perciò impiegata in tutto il mondo per accompagnare processioni, cortei, cerimonie militari.



### La fanfara

È formata solo da ottoni. Famosa in tutto il mondo la Fanfara dei Bersaglieri perché i musicisti sono dei “soldati” caratterizzati dallo spostarsi correndo



## La jazz band



È formata da musicisti che suonano una particolare musica che si chiama **jazz**

## La rock band



È formata da musicisti che suonano una particolare musica che si chiama **rock**.  
Di solito tra gli strumenti usati ci sono chitarra elettrica, basso elettrico, tastiera e batteria